



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza Superbonus Enea Agenzia delle entrate Patente Cantieri Rinnovabili

Contenuto promozionale

HomeAttualità Il parere di...

Il parere di...

Contenuto promozionale

Equo compenso, CNI: “Il Codice e la Legge 49/2023 non sono in conflitto”

Il Centro Studi della Fondazione del **Consiglio Nazionale Ingegneri** ha condotto uno studio sulla dibattuta questione dei rapporti tra la disciplina del Codice Appalti e la legge 49/2023. Focus sulla coerenza della legge sull'equo compenso per le SA relativamente ai servizi di ingegneria e architettura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

giovedì 17 ottobre 2024 - [Redazione Build News](#)

Foto di Andrea Piacquadio da Pexels

Il Centro Studi della Fondazione del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) ha condotto un approfondito studio riguardo la dibattuta questione dei rapporti tra la disciplina contenuta nel Codice dei contratti pubblici e la legge n.49/2023 (*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*).

In particolare, viene trattata la tematica della cogenza della legge sull'equo compenso per le stazioni appaltanti relativamente ai servizi di ingegneria e di architettura, attraverso una puntuale analisi della giurisprudenza amministrativa più recente.

“L'intento del documento è quello di fornire un qualificato contributo al dibattito in corso, evidenziando i profili di interesse per la Categoria e sottoponendo a verifica critica le diverse argomentazioni contrarie alla piena e completa esplicitazione del principio dell'equo compenso nel rilevante settore dei Contratti pubblici”, spiega il CNI nella **circolare del 14 ottobre** che allega il **Documento n.627/2024** del Dipartimento Centro Studi Fondazione CNI.

Nello studio vengono tra l'altro discussi gli argomenti ostativi all'applicazione dell'equo compenso delle sentenze n. 1494/2024 del TAR Salerno e n. 483/2024 del TAR Calabria, del comunicato del Presidente ANAC del 19/04/2024 e del parere n. 40 del 30/07/2024 n. 40 della funzione consultiva dell'ANAC. Secondo il Centro Studi della Fondazione del CNI, le obiezioni non sono persuasive in quanto muovono da una errata percezione delle finalità tipiche della disciplina dell'equo compenso.

Il nuovo Codice e la Legge n. 49/2023 non sono in conflitto

Idrogeno verde, una soluzione per l'energia del futuro. Ma oggi è ancora troppo caro

L'obiettivo crescita sostenibile è raggiungibile attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde. Ma al momento... [Leggi](#)

Bonus elettrodomestici green, spunta il nuovo contributo per rendere la casa più efficiente

Il governo ha allo studio l'introduzione di un nuovo bonus elettrodomestici, che... [Leggi](#)

Potrebbe interessarti

Attualità

Piano strutturale di Bilancio: “L'equo compenso non è un ostacolo all'accesso al mercato”

Andrea De Maio, presidente di Fondazione Inarcassa: “Molto bene l'inclusione nel PSB...”

[Equo compenso Bilancio Fondazione Inarcassa](#)

Ultime notizie

Conclusi i lavori del 68° Congresso Ingegneri: approvato il documento programmatico 2024

Il documento finale programmatico prende in esame diversi temi: obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo...

[Congresso degli Ingegneri Codice appalti Equo compenso Testo unico edilizia ...](#)

Il parere di...

Correttivo Codice Appalti, Fond. Inarcassa: “Bene attenzione a Equo Compenso ma ancora molto da fare”

De Maio (Fondazione Inarcassa): “Il principio va applicato anche per i contratti...”

[Equo compenso Fondazione Inarcassa Notariato Codice appalti ...](#)

Contenuto promozionale

“Il D.Lgs. n. 36/2023 e la Legge n. 49/2023 non si pongono in posizione di conflittualità e/o contrapposizione, ma operano su piani distinti sebbene complementari. L’applicazione della L. n. 49/2023 non comporta conseguenze incompatibili con l’applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 ed una conferma si rinviene nell’art. 8 comma 2 del Codice che richiama espressamente 'l'equo compenso' come parte integrante della disciplina in tema di contratti pubblici”, osserva lo studio. “Non vi è pertanto alcuna necessità di ricorrere alla disposizione di cui all’art. 227 del Codice in quanto la L. n. 49/2023 non abroga alcuna disposizione del Codice dei contratti”. Inoltre, “non può sostenersi che rappresenti un ostacolo a tale ricostruzione la lettura dell’art. 41, comma 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nella parte in cui prevede che i corrispettivi determinati ai sensi dei parametri ministeriali “*sono utilizzati...ai fini dell’individuazione dell’importo da porre a base di gara dell’affidamento*”.”

📄 Scarica Studio CNI Equo compenso

Equo compenso Codice dei contratti pubblici [Centro studi cni](#) Servizi di ingegneria e architettura



Contenuto promozionale

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

I più letti sull'argomento

[Il parere di:
Scarico fumi a parete e distanze minime: quali strumenti per difendersi?](#)



Associazione Marcopolo (polizia locale): contro il vicino di casa incurante e irrispettoso...

[Distanze minime](#)

[Il parere di...
Ozono e Covid-19: attenti alle fake](#)



L’ozono generato in situ per l’igienizzazione di superfici comporta dei rischi e...

[Emergenza](#)

Contenuto promozionale

Dello stesso autore